

IL CONVEGNO Nel Lodigiano il 2023 è però partito con un aumento delle vendite nel settore residenziale

Immobiliare, il mercato frena per l'aumento dei tassi dei mutui

La tavola rotonda organizzata dalla Fimaa ha analizzato l'andamento del settore, bene le locazioni

di **Federico Dovera**

■ Inflazione, guerra, aumento delle tassazioni ed un costoso adeguamento energetico stanno rallentando il mercato immobiliare cittadino, pure rinvigorito da un inizio di anno vivace. In particolare, i dati relativi alla città di Lodi, in questo primo semestre del 2023, dimostrano un aumento della vendita sul residenziale nuovo e recente tra il 2% ed il 7% circa, ma con picchi negativi per le zone di città bassa, Martinetta, Torretta, San Bernardo, Fanfani. In diminuzione anche il mercato della ristrutturazione, tra il meno 2% e 6% circa, così come in calo le vendite di box. Per i negozi invece i valori di vendita sono in aumento, mentre sono stabili quelli per uffici e capannoni nuovi. In perdita quelli usati. Bene invece, in città, le locazioni, con valori in aumento anche del più 13,33%. Valori stabili per le vendite del nuovo in provincia, ma

in calo nella Bassa, con Codogno e Guardamiglio al meno 4 e 7% circa. Bene il mercato della vendita del ristrutturato con il dato più alto a Borgo San Giovanni, più 20%. Stabili i box, meno le villette nella Bassa (Codogno meno 7,14%) così come in calo la vendita di negozi a Lodi Vecchio, meno 7,69 per cento, e Codogno centro, meno 8,82. Bene la vendita di uffici, stabile quella di terreni agricoli, ottima quella delle locazioni.

Valori snocciolati da Gregorio Cortese, della Fimaa Milano Lodi Monza Brianza e coordinatore dei rilevatori prezzi di Lodi e provincia, nella tavola rotonda organizzata ieri dalla stessa Fimaa a palazzo San Cristoforo, inerente il mercato immobiliare della provincia e le sue nuove sfide. «Soprattutto il rialzo dei tassi d'interesse dei mutui ha rallentato il mercato immobiliare - ha illustrato Cortese -. Immobili nuovi, recenti e ville, mantengono i loro valori, mentre i costanti aumenti dei costi di ristrutturazione rallentano il mercato degli immobili da ristrutturare e del mercato dell'usato 'medio'».

Ad introdurre i lavori Beatrice Zanolini, direttore Fimaa Milano Lodi Monza e Brianza. A moderare



Relatori e pubblico ieri in Provincia per parlare del mercato immobiliare nel Lodigiano



Lorenzo Rinaldi, direttore de «il Cittadino». Dopo i saluti istituzionali della vicesindaca Laura Tagliaferri e del presidente Provincia Fabrizio Santantonio, la parola è passata alla dirigente Fimaa Giuseppina Mazzucchi. In seguito un tavolo di confronto a cui hanno preso parte il vicario Fimaa Flavio Bassanini, Nicola Sverzellati, coordinatore di zona per Lodi di Assimpredil Ance, Antonio Monaco, direttore Agenzia delle Entrate Lodi, coadiuvato da Antonino Giuseppe Scuto, e Fabrizio Periti, direttore BCC Lodi. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A CHILOMETRO ZERO La titolare possiede la certificazione biologica per i suoi prodotti, che vende a Lodi nel negozio del Pulignano

Il miele Elisir conquista le gocce d'oro: Elettra Russi premiata alla gara nazionale

■ Il segreto dentro gli ambrati vasetti di miele di Elettra Russi sta tutto in sani metodi di produzione biologica. Il prodotto finale è quindi paragonabile ad un elisir dalla bontà e dolcezza speciali. Proprio Elisir è il nome di questa apicoltura biologica che si trova alle porte del Parco Adda Sud. Una attività iniziata nel 2016 e che quest'anno è arrivata allo zenit grazie al notevole riconoscimento conseguito alla 43esima edizione del concorso nazionale Grandi mieli d'Italia. «Su 1294 prodotti provenienti da tutta la nazione il mio miele millefiori e

quello di melata di bosco hanno rispettivamente ottenuto l'ambito titolo di una e due gocce d'oro» illustra Elettra, che domenica 17 settembre si è presentata a Bologna, a Castel San Pietro Terme, con il suo carico di prodotti biologici ed a chilometro zero. «Elisir apicoltura si trova nel Parco Adda Sud ma la mia è una attività "nomade", nel senso che come apicoltrice mi sposto anche sull'Appennino Tosco-Emiliano per la produzione del miele di montagna - spiega -. La particolarità dei miei prodotti, che vendono in negozio in via del Pulignano,

è la certificazione biologica, a Lodi solo la mia apicoltura ce l'ha. Uso infatti la cera biologica e mi avvalgo di controlli da parte dell'ente di certificazione. Non uso prodotti chimici, ma solo naturali, per una produzione a chilometro zero». I mieli che sono stati premiati domenica sono stati prodotti tutti a Lodi. «È la prima volta che partecipo a questo concorso - prosegue Elettra -. Ho voluto mettermi in gioco e capire se il mio miele ha caratteristiche di appetibilità anche al di fuori della nostra provincia». Il risultato è stato straordinario, con i prodotti



Elettra Russi ha ottenuto un importante riconoscimento per il suo miele

biologici Elisir a primeggiare fra quasi 1300 concorrenti: «La giuria ha valutato aroma, consistenza, gusto, e ha decretato un risultato che mi gratifica ed è di grande sod-

disfazione, mi sprona a fare meglio per ambire, l'anno prossimo, ad ottenere il massimo riconoscimento delle tre gocce d'oro». ■

F. Do.